

Mistero per il concerto dell'orgoglio fascista

Pubblicato: Sabato 18 Aprile 2009

“Brigate nere, avanguardia di morte, siamo il vessillo di lotta e di onore, nessuna resa, nessuna pietà” cantano i Malnatt, uno dei gruppi guida della scena alternativa nera. Sabato saranno forse protagonisti della festa skin che va in scena a Busto. **L’evento è propagandato su internet**, attraverso i canali della militanza neofascista e neonazista, i siti dedicati alla musica dell’orgoglio nero. Il luogo però rimane segreto, quasi come un controrave-party con l’ideologia al posto della droga: il volantino segnala il ritrovo appena fuori dall’uscita autostradale, al “primo benzinaio lungo la strada per il centro”. Dove sarà l’area del concerto? Nessun mistero invece sulle band ospiti: ai già citati Malnatt si aggiungono i bustocchi Koma Etilico. I Garrota, quattro giovani “teste rasate” varesine, rappresentano l’anima più antisistema e ribelle: sulla copertina del loro Cd spicca un minaccioso tirapugni, nelle loro canzoni se la prendono anche con la polizia, “cancro nelle vie della città”.

L’organizzatore è la Skinhouse di Milano, casa di produzione e promotore di eventi: la locandina riporta anche il **simbolo di Busto affiancato da due fasci littori**. L’appuntamento per sabato 18 non è forse casuale, ad una settimana esatta dalle celebrazioni del 25 aprile e a poche settimane dal convegno milanese di Forza Nuova che ha suscitato ampio dibattito **ha il sapore di una rivendicazione territoriale**. Ma se Roberto Fiore e camerati hanno fatto di tutto per evitare l’ostentazione di simboli e atteggiamenti esplicitamente legati al fascismo, qui il messaggio politico è esplicito, tanto quanto le **minacciose intenzioni**: “Pronti a vendicare le offese che abbiamo subito” cantano i Malnat, il gruppo più legato alla memoria e alle radici fasciste. **Metal lugubre e parole di fuoco**: “Il fascio e’ simbolo di tanti eroi/brigate nere dei san pretori/ contro i nemici di dentro e di fuori/ e quando scende la notte in città/la nostra rabbia, esploderà”.

Redazione VareseNews

redazione@varesenews.it